



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Ufficio I-Affari generali, Personale e Formazione - Settore Relazioni Sindacali



**Alle Segreterie Regionali
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
delle OO.SS. Comparto Sicurezza**

OGGETTO: trasmissione dell'accordo NTP sottoscritto il 15.12.2021

Si trasmette il testo dell'accordo in oggetto come condiviso all'esito della riunione tenutasi in data 15.12.2021.

Si chiede cortesemente la restituzione in data odierna, a mezzo posta elettronica, dell'accordo sottoscritto in ogni pagina e nella parte finale.

Come condiviso nel corso della riunione, è gradita la presenza di codeste Sigle presso questo Provveditorato nella giornata di lunedì 20 dicembre 2021, con presenze scaglionate dalle ore 10.30 alle ore 12.00', per apporre la firma in originale in occasione dello scambio degli auguri natalizi.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale

Rita Russo

IL COORDINATORE REGIONALE
DEL PENITENZIARIO
(Falso PARANFI)

¹ La Scrivente alle ore 12.00 dovrà allontanarsi dalla sede PRAP per incontro con le Autorità Cittadine



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

**Il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria
e Valle D'Aosta**

e
**Le Organizzazioni Sindacali Regionali rappresentative del Corpo di Polizia
Penitenziaria del Piemonte, della Liguria e della Valle D'Aosta**

- VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante l' "Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria";
- VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative de limitative della libertà";
- VISTO il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 avente ad oggetto il "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative de limitative della libertà";
- VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82 recante il "Regolamento del servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria"
- VISTI i Contratti Collettivi Nazionali per le Forze di Polizia ad ordinamento civile di cui ai D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164; D.P.R. 11 settembre 2007, n. 170; D.P.R. 16 aprile 2009, n. 51; D.P.R. 15 marzo 2018, n. 39;
- VISTI gli Accordi Nazionali Quadro d'Amministrazione per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria del 1996, del 2000 e del 2004;
- VISTO il Protocollo d'Intesa Distrettuale per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio nelle sedi del Provveditorato Regionale per il Piemonte, la Liguria e la Valle D'Aosta sottoscritto in data 6 marzo 2020;
- VISTO l'esito dell'esame congiunto fra il medesimo Provveditorato Regionale e le Parti Sociali in data 14 ottobre 2020 ai fini dell'individuazione in via interinale delle dotazioni organiche dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti del distretto Piemonte-Liguria e Valle D'Aosta;
- VISTA la circolare 3643/6093 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto il "Nuovo modello Operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti";
- VISTA la necessità di regolamentare nello specifico e di uniformare nelle tre Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta le procedure e i criteri relativi alla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria da assegnare ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti insistenti nel distretto di competenza del Provveditorato Regionale in intestazione

STIPULANO

IL COORDINATORE REGIONALE
DEL PA PENITENZIARI
(Falso PARADO)



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

Il presente Protocollo d'Intesa concernente le modalità di interpello e i criteri di assegnazione del personale di Polizia Penitenziaria ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. La presente intesa ha lo scopo di disciplinare, in conformità alle direttive espresse in materia ed agli Accordi Nazionali e Distrettuali vigenti, le procedure ed i criteri di assegnazione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti (da ora: NN.TT.PP.) del distretto del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.
2. A tal fine, la presente intesa si applica a tutto il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria – ad eccezione del personale appartenente alla carriera dei funzionari – che presta effettivo servizio presso gli istituti delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.
3. La mobilità del personale tramite interpello verso i NN.TT.PP. riguarda sia i Nuclei locali costituiti ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 82/99 (da ora: NN.TT.PP. *Unità Operativa*), sia quelli interprovinciali, provinciali o cittadini costituiti ai sensi dell'art. 31 del medesimo D.P.R. (da ora: NN.TT.PP. *Comando*).
4. La partecipazione agli interPELLI banditi per i NN.TT.PP. *Comando* è estesa al personale operante in tutte le sedi penitenziarie su cui il Nucleo medesimo ha competenza.
5. Per i conferimenti dell'incarico di Responsabile del Nucleo si applicano le disposizioni contenute nella parte prima, paragrafo 1 della circolare 3643/6093 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto il "*Nuovo Modello Operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti*".

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. È ammesso a partecipare agli interPELLI il personale maschile e femminile appartenente ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti e degli agenti/assistenti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere effettivo nella/e sede/i presso cui viene bandito l'interpello con esclusione, pertanto, dei distaccati a qualsiasi titolo;



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

b) ove i candidati abbiano limitazioni temporanee ai sensi del D.Lgs 81/2008 saranno ammessi con riserva e, se utilmente collocati in graduatoria, saranno sostituiti per la durata delle limitazioni attraverso lo scorrimento della graduatoria medesima.

Art. 3 - Dotazioni organiche dei NN.TT.PP. in via interinale.

1. Nelle *more* della definizione delle piante organiche dei singoli NN.TT.PP. da parte dell'Amministrazione penitenziaria centrale, le dotazioni dei Nuclei presenti nel distretto del Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta sono definite in via interinale con riferimento all'esito dell'esame congiunto fra il Provveditorato Regionale e le Parti Sindacali.
2. Il Provveditore Regionale, a partire dal 2022, assume l'impegno di verificare con cadenza annuale, nel mese di gennaio, le carenze organiche dei NN.TT.PP. per tutti i ruoli fino alle definitive superiori determinazioni sulla specifica materia. L'esito della verifica sarà regolarmente partecipato alle OO.SS. Regionali.

Art. 4

Situazione di carenza organica dei NN.TT.PP. Misure risolutive.

1. Nel caso in cui rispetto alla dotazione organica prevista **la carenza strutturale** (ossia il saldo negativo fra l'aliquota del personale previsto e l'aliquota del personale amministrato in un dato momento storico) sia pari o inferiore al 10 % il Provveditore Regionale dispone che il Direttore dell'Istituto penitenziario interessato - per i Nuclei *Unità Operativa* - ovvero il Direttore dell'U.S.T. - per i Nuclei *Comando* - assicurino la funzionalità del servizio previo impiego giornaliero di personale del/i Reparto/i che ha manifestato preventivamente l'interesse a svolgere detto servizio; in mancanza si procederà d'ufficio.
2. In qualsiasi fase dell'anno solare, qualora la carenza strutturale sia superiore alla percentuale su indicata (10%), il Provveditore Regionale dispone che il Direttore dell'Istituto penitenziario o il Direttore dell'U.S.T. interessati, sentite le OO.SS., emanino un interpello al fine di ridurre, anche solo parzialmente, la carenza organica accertata.

IL COORDINATORE REGIONALE
U.I. PA. PENITENZIARI
(Fabio PARASIT)



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

Art. 5 - Procedure di interpello

- Il bando di interpello dovrà indicare:
 - il numero di posti disponibili, con specifica indicazione in merito al ruolo e alla durata dell'incarico; per gli istituti ove è presente un settore detentivo femminile, la partecipazione all'interpello del personale femminile deve essere contrattata a livello locale se si tratta di nucleo unità operativa o a livello regionale se si tratta di nucleo comando, in modo da garantire l'adeguata copertura dei posti di servizio riservati al personale femminile.
 - le modalità di presentazione delle istanze ed il termine di scadenza;
 - data, ora e luogo della prova;
 - oggetto della prova e titoli valutabili
 - composizione della Commissione esaminatrice.
- Il bando di interpello deve essere pubblicato mediante affissione in bacheca per almeno 15 giorni.
- Al personale assente a qualsiasi titolo si darà comunicazione del bando secondo le modalità ritenute più idonee (e-mail, telefono).
- Il personale che si trova in malattia non può partecipare alla prova d'interpello a meno che non presenti un certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.
- La prova scritta si dovrà svolgere contestualmente - nella stessa data, ora e giorno - per tutti i candidati e non potrà essere fissata in giorno compreso nel periodo del piano ferie stabilito nella/e sede/i interessata/e dall'interpello.
- La prova scritta d'interpello è costituita da un questionario a dieci domande a risposta multipla vertenti su tematiche di ordinamento penitenziario specificamente afferenti i servizi di traduzione e piantonamento nonché sui contenuti del modello operativo dei servizi medesimi, con tre possibili opzioni di risposta, il cui criterio di valutazione sarà il seguente:

risposta corretta	+ 1,00
risposta errata	0
risposta non data	0
- Per essere dichiarati idonei occorre conseguire il punteggio minimo di 6.
- Considerata la specificità dei compiti a cui è adetto il personale impiegato presso i Nuclei, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 82/99, concorre alla determinazione della posizione in graduatoria il possesso della patente di servizio categoria D (dell'Amministrazione) con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari + 0,75.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle D'Aosta

9 In caso di parità di punteggio prevarrà:

- a) per il personale del ruolo Agenti/Assistenti il candidato con la maggiore anzianità di servizio e, in caso di ulteriore parità, il candidato con la maggiore anzianità nel ruolo.
- b) per il personale del ruolo Sovrintendenti il candidato con la maggiore anzianità nel ruolo.
- c) Per il personale del ruolo Ispettori il candidato con la maggiore anzianità nel ruolo.

10) Solo ed esclusivamente in caso di ulteriore parità verranno considerati i titoli di studio del personale. Il criterio di valutazione degli stessi è il seguente:

licenza media	+ 0.50
diplomi triennali	+ 0.75
diploma di maturità	+ 1.00
laurea	+ 1.50
laurea specialistica o vecchio ordinamento	+ 2.00

I punteggi di cui sopra non sono cumulabili.

11. Nell'ipotesi di ulteriore *ex aequo*, nonostante l'applicazione dei parametri di cui al comma 11, sarà preso in considerazione l'ordine di ruolo verificato con l'applicativo SIGP.
12. La graduatoria deve essere redatta al termine della prova e notificata agli interessati entro le 48 ore successive. Gli interessati dovranno manifestare l'accettazione o la rinuncia all'incarico entro le 48 ore dalla notifica. L'esito dell'interpello sarà affisso in bacheca e trasmesso alle OO.SS. anche in via informatica.
13. Il personale mobilitato in altra sede può partecipare all'interpello bandito nella sede di provenienza ma, se utilmente collocatosi in graduatoria per l'inserimento, perde il titolo ad esservi assegnato se, non avendo espresso rinuncia, non faccia rientro in sede entro 30 giorni dalla notifica della graduatoria;
14. Il personale che ha aderito all'interpello e che occupi già un incarico per il quale è prevista la copertura mediante interpello ed è risultato vincitore presso il Nucleo dovrà optare tra i due incarichi. Qualora il vincitore di interpello rinunci definitivamente all'incarico optato verrà reimpiegato nel servizio a turno.
15. La candidatura all'interpello non implica in alcun caso la preventiva rinuncia al posto già occupato.
16. Il personale vincitore dell'interpello deve essere completamente disponibile all'impiego nei servizi di traduzione e piantonamenti senza preclusione alcuna, anche fuori sede, con un vincolo di permanenza non inferiore a due anni decorrente dalla data di perfezionamento dell'assegnazione, salve comprovate esigenze di carattere



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

personale, familiare e di servizio e fatto salvo l'eventuale trasferimento in altra sede. Tale previsione deve essere contenuta nel bando.

17. Il personale partecipante all'interpello e risultato vincitore deve impegnarsi a conseguire la patente di servizio secondo quanto previsto dal P.C.D. 27 giugno 2014 ("Istituzione della patente di servizio per gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria") e dalle altre norme in materia vigente se non ne sia già in possesso nonché, in ogni caso, a non rinunciarvi, pena l'esclusione dal Nucleo. Anche tale previsione deve essere contenuta nel bando.
18. La graduatoria ha validità annuale dalla data di approvazione definitiva.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è così composta:

a) per i Nuclei Locali istituiti ex art. 33 D.P.R. 82/99

Direttore dell'Istituto o un suo sostituto	(presidente)
Comandante del Reparto o un suo sostituto	(componente)
Coordinatore del Nucleo o un suo sostituto	(componente)

b) per i Nuclei costituenti servizio penitenziario ex art. 31 D.P.R. 82/99

Direttore dell'Ufficio IV - Sicurezza e Traduzioni o un suo sostituto	(presidente)
Comandante del Nucleo o un suo sostituto	(componente)
Funzionario Responsabile della Sezione II-Traduzioni dell'U.S.T. o un suo sostituto	(componente)

In entrambe le ipotesi a) e b) è nominato un appartenente al ruolo degli ispettori per assolvere alle funzioni di segreteria.

Non potrà far parte della Commissione il personale (Direttore d'istituto/Ufficio IV, Comandante del reparto/ del Nucleo Comando, Funzionario responsabile della sezione II, titolari o sostituti) con cariche sindacali. In tal caso il nuovo componente sarà individuato dal Provveditore

La Commissione predispone le domande del questionario nella stessa giornata in cui ha luogo la prova, avendo cura di predisporre tre buste chiuse e comunque attenendosi a modalità che garantiscono l'assoluta trasparenza della procedura secondo criteri analoghi a quelli utilizzati in sede nazionale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

Art. 7

Ricorsi

1. Avverso la graduatoria provvisoria d'interpello gli interessati, entro sette giorni lavorativi dalla notificazione, possono presentare osservazioni, che la Commissione dovrà valutare entro i successivi tre giorni, accogliendole o meno: solo dopo tale passaggio verrà pubblicata la graduatoria definitiva.
2. Le osservazioni devono essere formulate per iscritto e la Commissione, previa valutazione, potrà accoglierle o respingerle sempre con provvedimento formale debitamente motivato.
3. Restano salvi i termini per la presentazione del ricorso gerarchico al Provveditore previsti dalla normativa di riferimento.

Art. 8

Assegnazione

1. Decorso il termine per la presentazione del ricorso gerarchico ai sensi dell'articolo precedente o intervenuta la decisione sull'eventuale ricorso esposto, il personale risultato vincitore sarà assegnato, entro i 30 giorni successivi, con:
 - ordine di servizio del Direttore per i NN.TT.PP. *Unità Operativa*
 - provvedimento del Provveditore per i NN.TT.PP. *Comando*

Art. 9

Durata dell'incarico e decadenza

1. Il personale vincitore di interpello è assegnato al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti e vi permane per la durata di cinque anni. Entro il termine di due anni dall'assegnazione, l'Amministrazione si impegna ad inviare il personale vincitore d'interpello ad un corso di formazione multidisciplinare della durata di 40 ore settimanali.
2. Il personale che alla data di approvazione del presente Protocollo risulti assegnato al Nucleo in seguito ad interpello a tempo indeterminato conserverà l'incarico senza avvicendamento.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

3. Nel caso in cui sia indetto interpello per la sostituzione e nessuno vi partecipi oppure nessuno si collochi utilmente in graduatoria, previo assenso degli interessati, potranno essere confermate le assegnazioni in essere per ulteriori dodici mesi, trascorsi i quali l'interpello sarà ripetuto.
4. Il personale assegnato al Nucleo cessa di farvi parte, oltre che per il decorso del termine massimo di permanenza - salvo ulteriore proroga nei termini suddetti - o per trasferimento in altre sede o destinazione ad altro incarico, per uno dei seguenti motivi:
 - a) dimissioni motivate che devono essere accettate;
 - b) distacco a domanda per più di quattro mesi, salvaguardando le situazioni protette connesse alla maternità;
 - c) rimozione che può avvenire soltanto con provvedimento adeguatamente motivato del Direttore d'istituto/Direttore Ufficio IV adottato a seguito di fatti e/o comportamenti che siano contrari alla deontologia professionale, all'Ordinamento Penitenziario, al Regolamento di servizio del Corpo e al modello operativo.
5. Inoltre, considerata l'elevata operatività dei Nuclei nonché la costante esigenza di operatori del Corpo di Polizia Penitenziaria di pronto impiego su tutto il territorio nazionale, ulteriore causa di cessazione dal N.T.P. può derivare da esigenze particolari del personale che si rivelino incompatibili con il suddetto servizio e si protraggano per oltre sei mesi, previa relazione del Comandante o del Coordinatore del singolo Nucleo. La presente previsione vale anche per il personale di cui al comma 2

Art. 10

Sostituzione temporanee in via d'urgenza

1. Lo strumento della sostituzione temporanea in via d'urgenza è finalizzato a risolvere le situazioni di **carezza organica contingente** (ossia l'occasionale saldo negativo fra l'aliquota del personale amministrato e l'aliquota del personale presente in un dato momento storico) per assenze prolungate di personale in forza ad un N.T.P. *Unità Operativa* o *Comando* quando, anche tenendo conto delle eventuali carenze organiche strutturali, si verifichi una scopertura complessiva rispetto alle dotazioni previste superiore a quelle previste dall'art. 3, comma 1 del presente P.I.D., ossia al 10 %
2. Tali situazioni possono riguardare sia il caso di assenza del vincitore di un interpello che non possa essere immediatamente incardinato nel Nucleo, sia il caso di personale



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

già da tempo in forza al Nucleo (es. distacco temporaneo ad altra sede, motivi di salute, ecc.).

3. Qualora rilevi la necessità e l'urgenza di provvedere al temporaneo avvicendamento del personale assente, nel caso di Nuclei *Unità Operativa* la sostituzione avverrà secondo la procedura definita nel Protocollo d'intesa locale.
4. Qualora rilevi la necessità e l'urgenza di provvedere al temporaneo avvicendamento del personale assente, nel caso di Nuclei *Comando* il Provveditore Regionale, su proposta del Direttore dell'U.S.T. che ha acquisito la relazione del Comandante del Nucleo (interprovinciale, provinciale o cittadino), acquisiti i pareri dei Direttori degli istituti che alimentano il Nucleo complesso, potrà procedere alla sostituzione con motivato provvedimento, attingendo dalla graduatoria di interpello vigente ovvero, se questa sia esaurita/scaduta sarà indetto apposito interpello temporaneo, per soli titoli e senza prova scritta, riservato al personale impiegato nel servizio a turno. I titoli valutabili sono quelli indicati all'articolo 5: comma 8 (patente categoria D – punti 0,75), in caso di parità quelli indicati dal comma 9 e, in caso di ulteriore parità, quelli indicati dal comma 10.
5. Le sostituzioni dovranno avere una data di inizio e di fine e, in ogni caso, l'impiego non potrà essere superiore a sei mesi di servizio effettivo.
6. Dei provvedimenti motivati adottati in via d'urgenza e temporanea deve sempre essere data comunicazione alle Parti Sindacali.
7. Il periodo di temporaneo impiego presso il Nucleo *Unità Operativa* o *Comando* è computabile ai fini del raggiungimento della durata massima di cinque anni di permanenza nell'incarico previsto dalla presente intesa.

Art. 11 – Emanazione interPELLI

- 1) Il Provveditore Regionale dispone che il Direttore dell'istituto penitenziario o il Direttore dell'Ufficio IV, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente articolato, dovranno convocare le OO.SS. ed emanare gli interPELLI ove si accerti una carenza organica superiore al 10% ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del presente accordo.

IL COORDINATORE REGIONALE
U.I.L. PENITENZIARIA
Guglielmo PARANDE



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la
Liguria e la Valle D'Aosta

Art. 12 Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente protocollo entra in vigore a far data dal giorno della sottoscrizione.
2. Sono da ritenersi abrogati i protocolli in materia stipulati in data 22 marzo 2011 per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta e in data 8 ottobre 2015 per la Regione Liguria.
3. Solo dopo che sia decorso un anno di sperimentazione dall'entrata in vigore del presente accordo, le parti potranno incontrarsi per la verifica del suo stato di applicazione.

Torino, 16.12.2021

Il Provveditore Regionale
Rita Monica Russo

Le Organizzazioni Sindacali

SAPPE _____

SINAPPE _____

OSAPP _____

UIL _____

USPP _____

CISL FNS _____

FSA CNPP _____

CGIL FP/PP _____

IL COORDINATORE REGIONALE
DEL PENITENZIARIO
PIEMONTE, LIGURIA
E VALLE D'AOSTA